



REGOLAMENTO INTERNO CENTRO DIDATTICO DOCUMENTALE “OPIFICIO DELLE ACQUE ALLA GRADA”

Art. 1. Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del centro didattico documentale denominato “Opificio delle acque alla Grada”. Esso ha sede a Bologna (BO), in via della Grada 12, presso il piano terra del palazzo della Grada, di proprietà del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, che ne ha concesso l'uso gratuito alla Gacres S.r.l. affinché dalla medesima società in detto immobile sia gestito il citato “Opificio delle acque alla Grada”.

Art. 2. Missione

Il centro didattico documentale denominato “Opificio delle acque alla Grada”, attraverso installazioni, sia permanenti che temporanee, nonché attraverso la promozione e lo svolgimento di iniziative socio-culturali persegue l'obiettivo di fare conoscere ed apprezzare il consistente patrimonio idraulico artificiale bolognese, di titolarità e pertinenza dei Consorzi della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, degli Interessati nelle Acque del Canale di Savena, della Chiusa di San Ruffillo e del Canale di Savena, nonché la secolare attività da loro svolta.

Art. 3 Funzioni

Il centro didattico documentale, in attuazione della sua missione e nello svolgimento dei compiti attribuiti dai Consorzi con nota prot. llo n.1541/19, assicura la conservazione, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue installazioni e collezioni documentali e storiche, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento.

In particolare, il centro didattico cura l'analisi e lo sviluppo dei seguenti aspetti e tematiche:

l'attività di Pellacanerìa (Conceria da Pelli) svolta alla Grada;

la produzione di energia idroelettrica;

l'attingimento da falda e la subsidenza del territorio bolognese;

l'attività svolta dall'Istituto Ortopedico Rizzoli alla Grada;

le interazioni storiche ed attuali del sistema idrico artificiale col territorio bolognese;

il funzionamento attuale del sistema idrico artificiale a favore dell'ambiente, dell'equilibrio idrogeologico e delle attività umane;

la storia dei Consorzi intesi come strutture organizzative volte a mantenere in efficienza e gestire l'intero sistema idrico artificiale bolognese.

Al fine di svolgere al meglio le funzioni attribuite all'Opificio viene istituito un comitato scientifico con lo scopo di indirizzare le attività culturali svolte. A comporlo saranno preferibilmente chiamati rappresentanti dei tre Consorzi promotori dell'Opificio ed eventualmente personalità esterne di comprovata esperienza e competenza.

Il comitato sarà costituito da non più di dieci persone, l'organizzazione dei lavori verrà promossa dal più anziano facenti parte.

Art. 4 Natura giuridica e principi di gestione

Il centro didattico documentale denominato “Opificio delle Acque alla Grada” non ha personalità giuridica propria, costituisce un'articolazione organizzativa all'interno della Gacres S.r.l., affidataria della gestione operativa delle opere e dei manufatti consortili e di tutte le connesse attività idraulico-manutentive facenti capo ai Consorzi.

Il centro didattico è gestito dalla Gacres S.r.l. nelle forme e con le modalità previste dallo statuto, mediante l'impiego di personale proprio, eventualmente coadiuvato da associazioni esterne ed è diretto secondo gli indirizzi impartiti dai Consorzi con nota prot. llo n.1541/19 e in sinergia con essi.



Le risorse finanziarie necessarie a garantire la funzionalità del centro didattico sono individuate all'interno del bilancio della Gacres S.r.l. attraverso la vendita di biglietti d'ingresso, dalle concessioni d'uso degli spazi del centro, dai ricavi sui servizi accessori (libreria, etc.), nonché da sponsorizzazioni, donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore dei Consorzi e/o della Gacres S.r.l con espressa destinazione al centro didattico. Gli eventuali disavanzi saranno coperti dai Consorzi ciascuno nella quota proporzionale dai medesimi definita.

Art. 5 norme di sicurezza

Il centro didattico documentale denominato "Opificio delle Acque alla Grada" è dotato di spazi adeguati per lo svolgimento delle funzioni indicate al precedente articolo 3 come da planimetria allegata. Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle installazioni, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile.

Art. 6 Patrimonio.

Il patrimonio del centro didattico è costituito dai beni mobili elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato.

Art. 7 Servizi al pubblico

Il centro didattico documentale denominato "Opificio delle Acque alla Grada" assicura e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative finalizzate alla massima divulgazione dei temi indicati nel precedente articolo 3, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Al visitatore sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle installazioni, sulle collezioni del centro didattico e sui servizi disponibili. Attraverso didascalie, schede e pannelli, guide e cataloghi, visite guidate, sussidi audiovisivi, il centro didattico fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili per comprendere la natura delle proprie collezioni e la tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle installazioni.

Il centro didattico assicura, inoltre, assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità.

L'accesso al centro è previsto:

Lunedì	chiuso
Martedì	dalle ore 14,00 alle ore 17,00
Mercoledì	dalle ore 10,00 alle ore 13,00
Giovedì	dalle ore 14,00 alle ore 17,00
Venerdì	dalle ore 10,00 alle ore 13,00
Sabato	dalle ore 10,00 alle ore 18,00
Domenica	chiuso

Prenotazione obbligatoria per gruppi (minimo 6 massimo 10 persone), scrivendo un'e.mail con un anticipo di 4 giorni a prenotazioni@canalidibologna.it

Chiusura : i giorni festivi, il mese di agosto e dal 23 dicembre al 1° gennaio

La biglietteria chiude 30 minuti prima dell'orario di chiusura al pubblico.

Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono precisati in regolamenti esposti al pubblico o evidenziati sinteticamente.